

Posteitaliane

Orientamenti agli Azionisti sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028

25 febbraio 2026

Poste Italiane SpA – Orientamenti agli Azionisti

Indice

Introduzione.....	3
Contesto	4
Dimensione	5
Composizione.....	6
Background Professionale.....	6
Competenze ed Esperienze.....	6
Continuità di Carica.....	7
Disponibilità di tempo.....	7
Profili di Particolare Rilevanza	8
Presidente del Consiglio di Amministrazione	8
Amministratore Delegato	8
Amministratori Non-Esecutivi.....	8
Rispondenza delle liste agli Orientamenti	9

Introduzione

Il **Consiglio di Amministrazione** di Poste Italiane, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 8 maggio 2023 e il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, nell'intento di favorire il percorso di definizione delle migliori proposte all'Assemblea per la composizione quantitativa e qualitativa ottimale del nuovo Organo amministrativo, per il prossimo mandato 2026-2028, in coerenza con:

- le Disposizioni di Banca d'Italia (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV – Composizione e nomina degli organi sociali della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti), in ragione dell'esercizio delle attività di Bancoposta;
- la normativa di carattere regolamentare relativa ai requisiti e ai criteri di idoneità degli esponenti aziendali delle banche, anch'essa applicabile a Poste Italiane in ragione dell'attività di Bancoposta;
- il Codice di Corporate Governance pubblicato il 31 gennaio 2020 (anche il "Codice"), a cui la Società aderisce e ai cui principi e raccomandazioni la corporate governance della Società risulta ampiamente allineata;
- i criteri previsti nell'apposita "Politica in materia di diversità degli Organi di Amministrazione e Controllo di Poste Italiane S.p.A.", approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 febbraio 2028 e successivamente modificata in data 17 dicembre 2020;
- gli esiti dell'Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Endo-Consiliari riferita all'esercizio 2025.

Sentito il **Comitato Nomine e Corporate Governance**, si mettono a disposizione degli Azionisti:

- gli elementi di **contesto** strategico e operativo della Società, che hanno caratterizzato il triennio 2023-2025, e i principali temi da affrontare nel prossimo triennio;
- gli **orientamenti sulla dimensione** del nuovo Consiglio di Amministrazione e il bilanciamento dei diversi profili ritenuto più opportuno, sia all'interno dei Comitati Endo-consiliari, sia nelle decisioni collegiali, affinché l'Organo di amministrazione possa effettivamente contribuire ad assicurare un solido governo della Società, nel perseguimento delle strategie identificate e nel presidio efficace dei rischi;
- gli orientamenti sulla **composizione quali-quantitativa** in termini di esperienze, competenze e caratteristiche, identificate come prioritarie, in relazione alla rilevanza, diffusione e diversificazione, per la composizione del nuovo Consiglio e dei Comitati Endo-consiliari, tenendo conto del possibile rinnovamento dello stesso e della opportunità di assicurare un adeguato percorso di continuità all'Organo.

Contesto

Il mandato in essere ha avuto inizio nel mese di maggio 2023 con il Consiglio di Amministrazione, ora in scadenza, composto (i) dal Presidente Non-Esecutivo e Indipendente, (ii) dall'Amministratore Delegato e (iii) da 7 Amministratori Non-Esecutivi e Indipendenti.

Il mandato si è evoluto con la realizzazione e sviluppo del Piano Industriale 2024-2028 "The Connecting Platform", che esprime il percorso strategico che il Gruppo intende attuare nei prossimi anni, per realizzare una crescita responsabile e accompagnare il percorso dell'Italia verso la sostenibilità e l'inclusione sociale.

I primi anni del Piano, chiusi con il 2025, hanno visto l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale di Poste Italiane portare a compimento, con la piena condivisione e appoggio del Consiglio di Amministrazione, le iniziative e operazioni straordinarie necessarie a conseguire gli obiettivi e i risultati operativi del Gruppo nonché contribuire al sistema paese.

La leadership dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale, unitamente al contributo sinergico dell'Organo di indirizzo, hanno giocato un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei risultati del triennio. Tale successo è stato favorito da un presidio costante della governance di Gruppo, promossa con determinazione dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base degli esiti del processo di Autovalutazione, i componenti del Consiglio in scadenza hanno sottolineato come il nuovo Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, si troveranno a operare in un contesto caratterizzato da sfide importanti:

- l'evoluzione del modello di business e il ruolo della Società nel sistema paese, definendo una traiettoria chiara per il futuro anche in relazione agli elementi di rischio;
- le sinergie con TIM e le sfide legate alla gestione di un grande Gruppo multi business;
- tradurre in azioni concrete le scelte strategiche nel rispetto del profilo di rischio stabilito e delle aspettative dei risultati e dell'andamento del titolo;
- la necessità di agire rapidamente su alcune operazioni rilevanti per il futuro della Società;
- guidare i processi di innovazione tecnologica, soprattutto in chiave digitale;
- rispondere all'attenzione sempre crescente degli stakeholder alla sostenibilità e alle tematiche ESG.

Dimensione

Lo Statuto della Società stabilisce che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di 5 a un massimo di 9 membri.

In base alle previsioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché alle Raccomandazioni del Codice, deve essere assicurata la presenza di almeno un terzo di Amministratori Indipendenti e di due quinti appartenenti al genere meno rappresentato.

Il Consiglio di Amministrazione, analizzato il quadro statutario e il positivo funzionamento dell'Organo e dei relativi Comitati nell'ultimo triennio, formula le proprie valutazioni sulla composizione numerica ideale, alla luce della complessità gestionale di Poste Italiane e valuta:

- **appropriato il numero attuale di Amministratori e la proporzione tra Esecutivi e Non-Esecutivi;**
- **adeguato il rapporto in essere tra Amministratori Indipendenti e Non Indipendenti, tenuto conto della complessità della governance e delle caratteristiche del Gruppo;**
- **idonee la dimensione e la struttura attuali che permettono una composizione corretta dei Comitati Endo-consiliari, con Presidenza e maggioranza dei membri sempre Indipendenti;**
- **adeguata l'attuale rappresentazione di diversità di genere;**
- **adatta la tenure media attuale, di cui si considera positivamente un suo eventuale innalzamento;**
- **adeguata l'attuale età media dei componenti dell'Organo.**

Composizione

Il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane – nell’ambito della propria Autovalutazione, dell’esperienza maturata nel triennio trascorso e della valutazione del lavoro che il nuovo Consiglio dovrà svolgere – per il perseguimento degli obiettivi di business e operativi, suggerisce agli Azionisti di costituire le liste di candidati con membri dotati di apporti di skill, esperienze e competenze differenziate e distintive, quali quelle che, nel loro insieme, hanno caratterizzato l’attuale composizione del Consiglio, come di seguito descritto.

Background Professionale

L’Autovalutazione del 2025 ha espresso un giudizio positivo sulla composizione del Consiglio uscente in termini di background professionale, apprezzando l’eterogeneità delle competenze tra: (i) profili manageriali-imprenditoriali, (ii) professionisti/consulenti e (iii) profili istituzionali.

- **Il Consiglio raccomanda pertanto di confermare l’attuale composizione in termini di mix di professionalità.**

Competenze ed Esperienze

La pluralità e complementarità delle competenze ed esperienze professionali presenti attualmente in Consiglio risultano molto positive indicando una situazione di elevata adeguatezza, non ravvisandosi la raccomandazione di proporre integrazioni o ampliamenti del perimetro attuale di professionalità.

Peraltro, in prospettiva del rinnovo dell’Organo, la maggioranza del Consiglio ritiene utile sottolineare le principali professionalità che il futuro Consiglio dovrà possedere collegialmente per fronteggiare le sfide future per la realizzazione degli obiettivi strategici del Gruppo:

- **conoscenza dei diversi business di Poste Italiane, degli scenari e delle strategie tipiche dei settori nei quali opera;**
- **capacità di valutazione delle modalità e opportunità di creazione di valore e dei rischi connessi alle attività di Poste Italiane;**
- **competenze di risk management e dei sistemi di controllo interno e gestione dei rischi, anche con riferimento alla materia dell’antiriciclaggio;**
- **esperienza in CdA di società quotate paragonabili per complessità e operanti in settori regolamentati;**
- **esperienze in ruoli manageriali o consulenziali di società industriali, finanziarie-assicurative o telco complesse, operanti in uno dei settori di Poste Italiane, preferibilmente quotate;**
- **competenze economico-finanziarie e assicurative e di operazioni straordinarie di M&A;**
- **esperienze maturate in contesti nazionali o internazionali all’avanguardia in ambito tecnologico e digitale con particolare riferimento alla cybersecurity e l’IA.**

I membri dell’attuale Consiglio sottolineano, inoltre, l’importanza delle *soft skills*, ritenute prerequisito fondamentale per promuovere un clima di efficace collaborazione e una positiva

dinamica relazionale nello svolgimento dell'incarico di amministratore e un ottimale funzionamento dell'Organo nel confronto dialettico. Nello specifico, emergono come particolarmente prioritarie:

- **business judgement;**
- **apertura al dialogo e capacità di interlocuzione anche a livello istituzionale;**
- **assertività, autorevolezza e indipendenza di pensiero;**
- **capacità di ascolto e di gestione costruttiva del confronto.**

Continuità di Carica

Coerentemente con le migliori pratiche di *corporate governance*, l'equilibrio tra il consolidato patrimonio di esperienze dell'Organo uscente e l'eventuale innesto di nuove competenze rappresenta un fattore rilevante per il funzionamento ottimale dell'Organo di amministrazione.

Il Consiglio in scadenza ritiene che la conoscenza maturata nel triennio sia un valore da preservare e capitalizzare in sede di rinnovo della composizione consiliare, considerato che la tenure media attuale (pari a 2,4 anni) e che l'attuale mix complessivo di professionalità, esperienze, competenze e conoscenze risulta molto adeguato anche in termini di diversità di genere, numero di amministratori indipendenti, seniority e background professionale, ferme restando le raccomandazioni evidenziate nei punti che precedono.

- **I membri del Consiglio in scadenza attribuiscono alla continuità di carica una rilevanza elevata e una larga maggioranza di essi suggerisce, espressamente, che il rinnovo di carica degli attuali Amministratori avvenga in misura significativa.**

Disponibilità di tempo

In conformità alla normativa vigente, la disponibilità di tempo necessaria a fronteggiare la natura e la complessità dell'incarico rappresenta un requisito essenziale per i candidati alla carica di Consigliere di Poste Italiane, che devono attestare la propria capacità di garantire il tempo necessario allo svolgimento dell'incarico e una partecipazione attiva e consapevole. Tale impegno comprende la presenza alle sedute consiliari e dei Comitati (sia in presenza che da remoto) nonché la partecipazione ai programmi di formazione (Onboarding e Induction) e ai momenti di incontro off-site.

Al fine di permettere agli Azionisti e ai potenziali candidati una ponderata valutazione dell'impegno richiesto, il Consiglio di Amministrazione riporta, con riferimento al 2025, i dati relativi alla frequenza delle riunioni del Consiglio e dei relativi Comitati:

- 14 riunioni del Consiglio d'Amministrazione;
- 9 riunioni del Comitato Controllo Rischi;
- 8 riunioni del Comitato Nomine e Corporate Governance;
- 9 riunioni del Comitato Parti Correlate e Soggetti Collegati;
- 5 riunioni del Comitato Remunerazioni;
- 8 riunioni del Comitato Sostenibilità;
- 1 riunione degli Amministratori Indipendenti;
- 11 sessioni di Induction per il Consiglio d'Amministrazione.

Sono altresì da considerare i tempi di preparazione e, per i Presidenti del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Endo-consiliari, un'ulteriore e specifica disponibilità temporale da

dedicare allo svolgimento del ruolo e alle attività di organizzazione e coordinamento delle riunioni di Consiglio e di Comitato.

Profili di Particolare Rilevanza

Il Consiglio di Amministrazione della Società, consapevole dell'elevata importanza di alcuni ruoli al suo interno, indica le principali caratteristiche specifiche degli esponenti chiamati a ricoprire detti ruoli:

Presidente del Consiglio di Amministrazione

- figura di elevato profilo professionale e valoriale, coerente con il ruolo istituzionale e di garanzia dei diversi presidi di etica e legalità nei confronti di tutti gli Azionisti e Stakeholder, con riconosciuta autorevolezza, credibilità, standing e adeguata conoscenza della realtà in cui opera il Gruppo;
- capace di garantire una gestione trasparente e corretta del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e di favorire l'integrazione delle diverse competenze ed esperienze degli Amministratori;
- capace di assicurare la relazione tra l'Amministratore Delegato e gli Amministratori Non Esecutivi secondo i rispettivi ruoli e prerogative nonché l'interlocuzione con l'Organo con funzione di controllo e i comitati interni;
- con pregressa esperienza nella guida di Consigli di Amministrazione di società quotate di analoga complessità;
- capace di sovrintendere al rispetto delle regole di governo societario al fine di garantire il costante allineamento alla normativa, alla regolamentazione e alle indicazioni di autodisciplina pro tempore vigenti.

Amministratore Delegato

- persona con provata autorevolezza personale e professionale, reputazione di indipendenza intellettuale e integrità personale;
- con una solida esperienza manageriale e di gestione di realtà finanziarie e/o industriali in posizioni analoghe in realtà quotate e di complessità comparabile a quella di Poste Italiane;
- elevata competenza in materia economico-finanziaria e di strategia aziendale riconosciuta anche dagli investitori e dal mercato finanziario;
- conoscenza dei business in cui opera il Gruppo;
- comprovata attitudine ed esperienza nel rapporto con molteplici Azionisti, Stakeholders e Enti Regolatori a livello nazionale e internazionale;
- indiscussa leadership, capacità di ispirare e orientare il management e l'azienda verso gli obiettivi strategici definiti.

Amministratori Non-Esecutivi

- figure che possiedano capacità di approfondimento e siano in grado di instaurare un rapporto dialettico con l'Amministratore Delegato;
- sappiano esprimere le loro opinioni con autonomia di giudizio e indipendenza di sostanza;
- nell'ambito delle rispettive esperienze abbiano dato prova di possedere le seguenti attitudini:
 - capacità di lavorare in team;
 - consapevolezza del proprio ruolo;
 - capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo;

- soggetti con solide conoscenze di corporate governance e possibilmente esperienze pregresse nel ruolo di Amministratore non esecutivo, preferibilmente in società quotate;
- abbiano complementarità di competenze diversificate per favorire un buon dibattito ed un adeguato confronto consiliare.

Al fine dell'individuazione dei Consiglieri che saranno chiamati a far parte dei Comitati Endo-consiliari, il Consiglio di Amministrazione uscente invita gli Azionisti a tenere in considerazione anche le Raccomandazioni del Codice e dunque contemplare:

- un profilo con esperienza nella gestione dei rischi e dei sistemi di controllo, con solide conoscenze economico/finanziarie e di risk management idealmente maturate anche quale componente di comitati competenti in materia di controllo e rischi (Raccomandazione n. 35);
- un profilo con esperienza finanziaria o di politiche retributive e connessi aspetti legislativi, regolatori e contrattuali, idealmente maturata anche quale componente di comitati competenti in materia di remunerazioni (Raccomandazione n. 26).

Rispondenza delle liste agli Orientamenti

Ai sensi dell'art. 4, raccomandazione 23, del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti che intendano presentare una lista che contenga un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere a fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista ai presenti orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane circa la propria composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, anche con riferimento ai criteri di diversità previsti dal principio VII e dalla raccomandazione 8 del Codice.

Crisci & Partners è una società indipendente che vanta una lunga e significativa esperienza di consulenza volta al continuo miglioramento della impostazione e della prassi del governo societario, della composizione, del funzionamento, dell'autovalutazione e della formazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, e dello sviluppo della leadership al Vertice d'Azienda. Crisci & Partners compone e completa i Consigli di Amministrazione, le valutazioni del Consiglio e dei Comitati, presentando inoltre proposte per piani di sviluppo dedicati al Consiglio, ai Comitati e a singoli Consiglieri.

Via Caradosso, 18, 20123 Milano Tel. +39 02 89453200

www.criscipartners.net